# Storia delle tecniche artistiche

## Prof.ssa Chiara Spanio

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende fornire un’introduzione alle tecniche artistiche attraverso esempi di indagine su singole opere. Si affronteranno le diverse tecniche dalla pittura, alla scultura fino all’oreficeria e agli smalti in modo da permettere allo studente di acquisire consuetudine con questo ambito di studi.

Lo studente alla fine del corso saprà orientarsi sulle principali fonti della trattatistica e saprà riconoscere e descrivere le principali tecniche artistiche avendo acquisito competenze nell'osservazione critica delle opere d'arte come inscindibile sintesi di pensiero e materia.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso prevede un’introduzione generale sui più importanti trattati riguardanti le tecniche e sui metodi di osservazione e di indagine. Si considereranno poi alcune delle diverse tecniche in modo più specifico attraverso l'analisi approfondita di opere rappresentative.

Una parte monografica sarà dedicata alla nascita e alla diffusione della tecnica dello smalto traslucido con particolare attenzione a Guccio della Mannaia e all’oreficeria senese tra XIII e XIV secolo.

***BIBLIOGRAFIA***

Oltre agli appunti delle lezioni si faccia riferimento alla seguente bibliografia:

* F. Negri Arnoldi, *Tecnica e scienza*, in *Storia dell’arte italiana*, parte I, vol. IV, Einaudi, Torino 1980, pp.103-224
* A. Conti, *Manuale di restauro*, Einaudi, Torino 1996 (capitoli IV *Documentazione*; cap. VII, *L’affresco*; cap. VIII, *Tecniche*)
* *Arti e Storia nel Medioevo. Del costruire. Tecniche, artisti, artigiani, committenti,* a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, Einaudi, Torino 2003 (un saggio a scelta)
* B.S. Tosatti, *Trattati medievali di tecniche artistiche,* Jaca Book, Milano 2007 (solo parte messa a disposizione all’ufficio fotocopie)

Per la parte monografica:

* *Il Calice di Guccio di Mannaia nel Tesoro della Basilica di San Francesco ad Assisi. Storia e restauro*, a cura diF. Callori DI Vignale e U. Santamaria,presentazione diA. Paolucci,Musei Vaticani, Città del Vaticano 2014
* E. Cioni, *Il Reliquiario di San Galgano. Contributo alla storia dell'oreficeria e dell'iconografia,* Spes, Firenze 2005
* R. Bartalani – E. Cioni, *Le vie del gotico a Siena: orafi e scultori, in Duccio. Alle origini della pittura senese,* catalogo della mostra,Siena 4 ottobre 2003- 11 gennaio 2004, Silvana Editoriale, Milano 2003, pp.421 – 436
* E. Cioni, *Scultura e smalto nell’oreficeria senese dei secoli XIII e XIV,* SPES, Firenze 1998 (di consultazione)
* *Smalti traslucidi italiani, in “Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa”,* Pisa 1994, III Serie, Vol. XXIV, Fasc. 2-3, pp. 587-741 (un articolo a scelta)
* *Oreficerie e smalti traslucidi nei secolo XIV e XV,* Supplemento al n. 43 del "Bollettino d'arte", 1987 (un articolo a scelta in alternativa al precedente)

I testi indicati per la parte monografica sono di riferimento. Indicazioni allo studio e ulteriori suggerimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

Agli studenti non frequentanti verranno date indicazioni specifiche.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni si svolgeranno in aula con l’ausilio della documentazione fotografica e, dove possibile, con uscite per l’osservazione diretta delle opere. Sono previste alcune visite a musei e chiese.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

Valutazione dei contenuti, della capacità di analisi e osservazione, della proprietà espositiva e della padronanza della terminologia specifica.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso presuppone conoscenze storico artistiche di base. Gli alunni che non avessero ancora sostenuto gli esami di Storia dell'arte possono comunque seguire il corso, ma devono comunicarlo al docente, in modo da poter fornire loro gli strumenti necessari.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

La Prof.ssa Chiara Spanio riceve gli studenti nel suo studio subito dopo le lezioni previo appuntamento fissato via e-mail.